

I NUOVI PRINCIPI CONTABILI

La disciplina del rendiconto finanziario

Emanuela Fusa

Studio di Finanza e Fiscalità

sff2@emanuelafusa.com

Il rendiconto finanziario ed i principi contabili

Dal 2005 i principi contabili italiani hanno dedicato attenzione al rendiconto finanziario per l'importanza della sua informativa.

(Principio Contabile n. 12 - composizione e schemi del bilancio di esercizio di imprese mercantili, industriali e di servizi:

- *il rendiconto finanziario avrebbe dovuto essere incluso nella nota integrativa;*
- *poteva essere predisposto seguendo alternativamente due metodologie utili a fornire:*
 - ✓ Il rendiconto in termini di **liquidità** nelle sue due varianti -diretto ed indiretto-;
 - ✓ Il rendiconto in termini di **capitale circolante netto**.
- *Si specificava che il rendiconto finanziario in termini di liquidità forniva una migliore evidenza della situazione finanziaria).*

Tra l'agosto del **2014** ed i primi mesi del 2015:

aggiornamento di numerosi principi contabili OIC, **nasce l'OIC 10 sul Rendiconto Finanziario**

Nella versione del 2014:

- nessun riferimento alla redazione del rendiconto finanziario solo per le società di maggiori dimensioni;
- ammesso unicamente il rendiconto in termini di liquidità nelle sue due varianti

Il Decreto 139/2015 (recepimento direttiva 2013/34/UE “*relativa ai bilanci d’esercizio, ai bilanci consolidati e alle relative relazioni di talune tipologie di imprese, recante modifica della direttiva 2006/43/CE e abrogazione delle direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE del Consiglio*”)

- modifica dell’art. 2423, c 1, il **bilancio di esercizio** deve essere costituito anche dal **rendiconto finanziario**;
- introduce dell’art. 2425-ter, il rendiconto finanziario è redatto in **forma comparativa** e deve evidenziare la **liquidità**.

Nuovo aggiornamento degli OIC e quindi dell’OIC 10

Pertanto dal 1° gennaio 2016, il rendiconto finanziario è obbligatorio ed è un prospetto autonomo del bilancio

Due eccezioni,

- Le imprese che redigono il bilancio in forma abbreviata, società in possesso dei requisiti di cui all'art. 2435-bis

soggetti che per due esercizi consecutivi non superano due dei tre seguenti limiti:

- 1) totale dell'attivo dello stato patrimoniale, 4.400.000 euro
- 2) ricavi delle vendite e delle prestazioni, 8.800.000 euro
- 3) dipendenti occupati in media durante l'esercizio, 50 unità

- Le "micro imprese" (art. 2435-ter)

soggetti che nel primo esercizio o, successivamente, per due esercizi consecutivi, non abbiano superato due dei seguenti limiti:

- 1) totale dell'attivo dello stato patrimoniale, 175.000 euro
- 2) ricavi delle vendite e delle prestazioni 350.000 euro
- 3) dipendenti occupati in media durante l'esercizio, 5 unità

Finalità e capacità informativa del Rendiconto Finanziario

fornisce

- **informazioni** per **valutare la situazione finanziaria** della società nell'esercizio di riferimento e la sua evoluzione negli esercizi successivi.
- **informazioni su:**
 1. le **disponibilità liquide** prodotte/assorbite dall'attività operativa e le modalità di impiego/copertura;
 2. la capacità della società di **affrontare gli impegni finanziari a breve termine**;
 3. la capacità della società di **autofinanziarsi**.

La sua lettura deve essere affiancata alla lettura degli altri prospetti del bilancio,

per operare una prima importante analisi sui motivi che hanno portato il flusso di cassa dell'attività operativa ad essere positivo o negativo.

Se l'attività operativa:

- **genera liquidità**, questa dovrebbe servire per:
 - autofinanziare gli investimenti;
 - rimborsare i finanziamenti;
 - remunerare i soci.

- **assorbe liquidità**, ciò potrebbe essere dovuto a:
 - **incremento del capitale circolante netto operativo** (ad esempio nel caso di un aumento del magazzino) occorre attingere a fonti esterne di finanziamento, la direzione dovrà attivarsi per individuarle;
 - **insufficiente resa dell'attività operativa**, la direzione dovrà rivalutare le strategie aziendali.

*La lettura del rendiconto finanziario consente di entrare nel dettaglio della **scomposizione dei flussi di cassa** secondo l'attività operativa, di investimento, di finanziamento valutando diversi scenari.*

Struttura del Rendiconto Finanziario e Novità del nuovo OIC 10

Il codice civile non prevede una struttura specifica per il rendiconto finanziario, limitandosi ad indicazioni (art. 2425-ter) da cui si ricava che il rendiconto finanziario deve :

1. fornire **dati comparativi**

2. monitorare le variazioni di **liquidità**

3. **suddividere le informazioni fornite sui flussi finanziari dell'esercizio derivanti dall'attività operativa, da quella di investimento, da quella di finanziamento, ivi comprese, con autonoma indicazione, le operazioni con i soci.**

I dati comparativi

- *se i flussi non sono comparabili, quelli relativi all'esercizio precedente devono **essere adattati**;*
- *la non comparabilità e l'adattamento, o l'impossibilità di questo, sono **segnalati e commentati in calce** al rendiconto finanziario.*

Il monitoraggio delle variazioni di liquidità

Per l' OIC 10

- *la **risorsa finanziaria di riferimento** per la redazione del rendiconto è la **liquidità**.*
- *il rendiconto finanziario è un **prospetto contabile che presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide** avvenute in un determinato esercizio.*
- *le disponibilità liquide sono rappresentate dai **depositi bancari e postali, dagli assegni e dal denaro e valori in cassa (anche in valuta estera)**.*

Parte finale del RF secondo l'OIC 10

	200X	200X-1
Disponibilità liquide al 1° gennaio 200X di cui: depositi bancari e postali assegni denaro e valori in cassa		
Disponibilità liquide al 31 dicembre 200X di cui: depositi bancari e postali assegni denaro e valori in cassa		

La suddivisione delle informazioni sui Flussi

- attività operativa

il Decreto 139/2015 ha soppresso l'area straordinaria. Pertanto ai fini della redazione del rendiconto finanziario occorre inserire all'interno dell'attività operativa anche le operazioni relative alle gestioni accessorie.

- attività di investimento

- **include operazioni di acquisto e vendita delle** immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate.
- **All'interno** dell'attività di investimento si collocano anche:
 - i flussi finanziari degli strumenti finanziari derivati.
Per i derivati di copertura, i relativi flussi sono presentati all'interno della stessa categoria che contiene i flussi dell'elemento coperto (con separata evidenza dei flussi finanziari in entrata e in uscita);
 - con apposita distinta indicazione il flusso finanziario derivante dal corrispettivo pagato/incassato per l'acquisizione e la cessione di un ramo d'azienda, al netto delle disponibilità liquide acquisite o dismesse come parte dell'operazione.

In merito in calce allo schema di rendiconto finanziario si devono indicare anche le **seguenti informazioni**:

- i corrispettivi totali pagati o ricevuti;
- la parte dei corrispettivi consistente in disponibilità liquide;
- l'ammontare delle disponibilità liquide acquisito o ceduto con l'operazione di acquisizione/cessione del ramo d'azienda;
- il valore contabile delle attività/passività acquisite o cedute.

Il flusso finanziario relativo all'acquisizione non può essere compensato con quello relativo alla cessione di un diverso ramo d'azienda.

- **attività di finanziamento**
- comprende le operazioni di **ottenimento e di restituzione delle disponibilità liquide** sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito;
- all'interno di tale area di attività, **le operazioni con i soci** (con autonoma indicazione);
- all'interno della sezione "mezzi propri" è previsto un **dettaglio sui rimborsi di capitale**.

oooooooo

I **flussi finanziari dovuti ad operazioni in valuta estera**, sono da rilevarsi *utilizzando il tasso di cambio relativo al momento in cui il flusso finanziario si manifesta.*

L'effetto delle variazioni dei cambi sulle disponibilità liquide possedute o dovute in valuta estera è presentato in modo distinto rispetto ai flussi finanziari dell'attività operativa, di investimento e di finanziamento.

Occorre **rettificare il risultato dell'esercizio** per tenere conto delle operazioni di natura non monetaria derivanti dal conseguimento di utili o perdite su cambi non realizzati, in quanto non rappresentano flussi finanziari.

o o o o o

- E' prevista la **possibilità di aggiungere ulteriori flussi finanziari** rispetto a quelli previsti negli schemi di riferimento al fine di rispettare i principi di chiarezza e di rappresentazione veritiera e corretta della situazione finanziaria, allo stesso fine la **facoltà di suddividere o raggruppare i flussi finanziari presentati nelle categorie precedute dalle lettere maiuscole**.
- E' **vietata la compensazione dei flussi finanziari di segno opposto** (sia per i flussi della medesima categoria sia di categorie differenti).

Le problematiche

Scelta del metodo diretto o indiretto

il **flusso finanziario** dell'attività operativa può essere alternativamente determinato con il metodo:

- **indiretto** (rettificando il risultato economico dell'esercizio);
 - **diretto** (evidenziando i flussi finanziari).
- il **metodo indiretto** tramuta il risultato dell'esercizio in una grandezza finanziaria, espressiva dell'attività operativa. Richiede, secondo uno schema scalare, **quattro categorie di rettifiche** al fine di rilevare il:
 1. Risultato economico dell'esercizio prima delle imposte, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione;
 2. Flusso finanziario prima delle variazioni del Capitale Circolante Netto;
 3. Flusso finanziario dopo le variazioni del Capitale Circolante Netto;
 4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche.

Il **metodo diretto è meno utilizzato nella prassi italiana** in quanto richiede un'adeguata struttura del sistema informativi per la rilevazione dei flussi di cassa lordi in entrata e in uscita.

L'ottenimento dei dati necessari

Occorre verificare che il **sistema informativo** della società disponga di tutti i dati necessari alla redazione del rendiconto finanziario.

Le **grandezze richieste** nello schema di rendiconto sono indicabili in tre gruppi:

1. **Valori immediatamente desumibili** dalla contabilità o dal bilancio (risultato dell'es., amm.ti, acc.ti, incrementi delle rimanenze, ecc.);
2. **Valori che richiedono una parziale rielaborazione** (imposte a rettifica del risultato dell'es. esposte per la sola parte pagata/rimborsata, ecc.).

3. Valori che richiedono un'analisi approfondita, come :

- Flussi finanziari per **l'acquisto di immobilizzazioni** rilevati nell'attività di investimento, per l'uscita sostenuta, prezzo di acquisto rettificato dalla variazione dei debiti correlati verso fornitori;
- Flussi finanziari per **la vendita di immobilizzazioni** rilevati nell'attività di investimento, per l'incasso dell'esercizio, prezzo di realizzo - *valore netto contabile aumentato della plusvalenza o ridotto dalla minusvalenza* - rettificato dalla variazione dei crediti correlati verso clienti;
- *Ecc.*

- ***L'adattamento dei dati dell'esercizio precedente***

il nuovo art. 2425-ter cc richiede l'esposizione dei dati relativi al precedente esercizio.

Sarebbe stato opportuno predisporre il rendiconto finanziario già per l'es. 2015 per avere disponibili i dati comparativi per il bilancio 2016

In ogni caso sono necessarie alcune considerazioni per tenere conto delle modifiche apportate agli schemi di bilancio dal Decreto 139/2015.

Le fasi utili per la costruzione del rendiconto finanziario

1. **Riclassificazione** dello Stato Patrimoniale comparato (SP)
2. Costruzione del **foglio di lavoro**
3. Redazione del **Rendiconto Finanziario** (RF)
4. **Interpretazione** del RF

La Riclassificazione dello SP comparato (criterio finanziario)

- **classifica** le voci contabili in relazione al loro **periodo di riferimento temporale**.
- sia le poste attive che passive della gestione operativa caratteristica vengono distinte secondo il loro **grado di liquidità**.
- riclassificazione particolarmente utile per gli **analisti esterni** dell'azienda
- consente di **valutare la solvibilità** di medio e lungo periodo.

La costruzione del Foglio di Lavoro

Utile per la *ricostruzione* dell'operazione aziendale *traducendola* in ***fonte o impiego*** finanziario.

L'indicazione delle **poste economiche** migliora la comprensione delle ***correlazioni tra la gestione reddituale e i flussi finanziari*** dati dalle differenze dello stato patrimoniale comparativo.

La sua predisposizione ***richiede una buona ed approfondita conoscenza dei fatti aziendali.***

Costruzione del foglio di lavoro

	ANNO X	ANNO X+1	Variazioni grezze		Rettifiche delle variazioni grezze		Flussi di CASH FLOW	
	Valori	Valori	Impieghi	Fonti	Impieghi	Fonti	Impieghi	Fonti
ATTIVO								
LIQUIDITA' IMMEDIATE								
Depositi bancari e postali								
Assegni								
.....								
LIQUIDITA' DIFFERITE								
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (parte richiamata)								
Crediti verso clienti entro 12 mesi								
.....								
DISPONIBILITA'								
Materie prime, sussidiarie e di consumo								
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati								
.....								
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI								
Costi di impianto e ampliamento								
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità								
.....								
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI								
Terreni e fabbricati								
Impianti e macchinari								
.....								
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE								
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (parte da richiamare)								
Partecipazioni in imprese controllate								

.....								
TOTALE CAPITALE INVESTITO								
PASSIVO								
PASSIVO CORRENTE								
Debiti verso banche entro 12 mesi								
Debiti verso fornitori entro 12 mesi								
.....								
PASSIVO CONSOLIDATO								
Debiti verso banche oltre 12 mesi								
Debiti verso altri finanziatori oltre 12 mesi								
.....								
PATRIMONIO NETTO								
Capitale								
Riserva sovrapprezzo delle azioni								
.....								
TOTALE CAPITALE ACQUISITO								
CONTO ECONOMICO								
Ricavi di vendita della gestione tipica								
.....								
- Acquisti di materie prime e materiali								
.....								
- Costi per prestazioni di servizi di varia natura								
- Costi per godimento beni di terzi								
- Oneri diversi di gestione								
- Costo del lavoro								
- Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali								
....								

La costruzione del RF: Gli schemi secondo l'OIC 10

Schema n. 1: Flusso dell'attività operativa determinato con il metodo indiretto

	200X	200X-1
A. Flussi finanziari derivanti dell'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio		
Imposte sul reddito		
Interessi passivi/(interessi attivi)		
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione		
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi		
Ammortamenti delle immobilizzazioni		
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria		
Altre rettifiche per elementi non monetari		
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn		

<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze		
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti		
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori		
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi		
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi		
Altre variazioni del capitale circolante netto		
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn		
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)		
(Imposte sul reddito pagate)		
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)		
Altri incassi/pagamenti		
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)		

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
<i>(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)</i>		
<i>Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)		

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti		
(Rimborso finanziamenti)		
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento		
(Rimborso di capitale)		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi (e acconti su dividendi) pagati)		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)		

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide ($A \pm B \pm C$)		
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio di cui: depositi bancari e postali assegni denaro e valori in cassa		
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio di cui: depositi bancari e postali assegni denaro e valori in cassa		

Schema n. 2: Flusso dell'attività operativa determinato con il metodo diretto

	200X	200X-1
A. Flussi finanziari derivanti dell'attività operativa (metodo diretto)		
Incassi da clienti		
Altri incassi		
(Pagamenti a fornitori per acquisti)		
(Pagamenti a fornitori per servizi)		
(Pagamenti al personale)		
(Altri pagamenti)		
(Imposte pagate sul reddito)		
Interessi incassati/(pagati)		
Dividendi incassati		
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)		

.....

L'interpretazione del Rendiconto Finanziario

Trattasi di un'**indagine sul cash flow totale** (reddituale ed extrareddituale).

I flussi prodotti dovrebbero **soddisfare le aspettative** dei dipendenti, dei finanziatori terzi, dell'erario, dei soci, ecc.

Ipotesi:

Cash Flow (CF) reddituale ed Extra reddituale positivi,

- situazione ottimale occorre un'analisi del CF della gestione ordinaria rispetto a quanto attribuibili agli investimenti e finanziamenti.

CF reddituale positivo ed Extra reddituale negativo,

- spesso la gestione finanziaria assorbe buona parte delle risorse ottenute da quella operativa.

Quando la negatività della gestione extra reddituale rende negativo l'intero cash flow sarebbe meglio se ciò fosse sostanzialmente dovuto ad **eventi straordinari**.

CF reddituale negativo ed Extra reddituale positivo,

- situazione finanziaria anomala

CF reddituale ed Extra reddituale negativo,

- difficoltà finanziaria, azioni liquidatorie tempestive per evitare di depauperare il Patrimonio Netto